



BILANCIO DI ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA 2019

InnovaPuglia S.p.A.
Società assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia
Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 70010 - Valenzano Bari
CCIAA di Bari n. 513395 - P.Iva 06837080727
Capitale Sociale Euro 1.434.576,00 i.v. a socio unico

tel. +39 080.46.70.418
fax +39 080.45.51.868
info@innova.puglia.it
www.innova.puglia.it

Certificato di Sistema di
Gestione Qualità N° 50 100 7722
per l'Erogazione ed assistenza
di servizi infotelematici:
posta elettronica certificata (EA 33)



INNOVAPUGLIA SPA

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727
 STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO BA
 Numero R.E.A 513395
 Registro Imprese di BARI n. 06837080727
 Capitale Sociale € 1.434.576,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	33.244	50.012
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.369.041	1.551.082
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.402.285	1.601.094
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	23.159	5.033
4) Altri beni	75.903	74.385
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	99.062	79.418
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>db) altre imprese</i>	3.502	3.502
1 TOTALE Partecipazioni in:	3.502	3.502
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	484.619	507.447
db TOTALE verso altri	484.619	507.447

2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	484.619	507.447
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	488.121	510.949
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.989.468	2.191.461

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

3) lavori in corso su ordinazione	31.048.074	39.749.089
I TOTALE RIMANENZE	31.048.074	39.749.089

) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
---	---	---

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	242.046	1.063.399
--	---------	-----------

1 TOTALE Clienti:	242.046	1.063.399
--------------------------	---------	-----------

4) Controllanti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	11.805.614	15.215.371
--	------------	------------

4 TOTALE Controllanti:	11.805.614	15.215.371
-------------------------------	------------	------------

5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	46.116	82.848
--	--------	--------

5 TOTALE Imprese sottoposte al controllo di controllanti	46.116	82.848
---	--------	--------

5-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.825.055	2.606.934
--	-----------	-----------

5-bis TOTALE Crediti tributari	1.825.055	2.606.934
---------------------------------------	-----------	-----------

5-quater) verso altri

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	52.612	59.971
--	--------	--------

5-quater TOTALE verso altri	52.612	59.971
------------------------------------	--------	--------

II TOTALE CREDITI VERSO:	13.971.443	19.028.523
---------------------------------	------------	------------

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
---	---	---

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	13.027.868	14.503.913
-------------------------------	------------	------------

3) Danaro e valori in cassa	367	399
-----------------------------	-----	-----

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.028.235	14.504.312
---	------------	------------

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	58.047.752	73.281.924
-----------------------------------	------------	------------

D) RATEI E RISCOSSI	48.100	15.920
----------------------------	--------	--------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

60.085.320

75.489.305

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/12/2019****31/12/2018****A) PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	1.434.576	1.434.576
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	1.086.008	1.086.008
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	97.155	47.068
VI TOTALE Altre riserve:	97.155	47.068
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	80.651	50.087
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.698.390	2.617.739

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

4) Altri fondi	4.481.005	2.753.025
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.481.005	2.753.025

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

3.326.792

3.565.351

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.400	2.864.369
4 TOTALE Debiti verso banche	2.400	2.864.369
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	35.706.940	46.639.558
6 TOTALE Acconti	35.706.940	46.639.558
7) Debiti verso fornitori		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.203.406	4.242.010
7 TOTALE Debiti verso fornitori	3.203.406	4.242.010
11) Debiti verso controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.431.323	8.511.333
11 TOTALE Debiti verso controllanti	6.431.323	8.511.333
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	913.043	805.176
12 TOTALE Debiti tributari	913.043	805.176
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	516.479	487.473
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	516.479	487.473
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.805.542	3.003.271
14 TOTALE Altri debiti	2.805.542	3.003.271
D TOTALE DEBITI	49.579.133	66.553.190
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	60.085.320	75.489.305

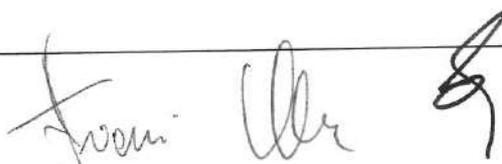
CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.946.557	10.618.397
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	(8.701.015)	9.670.775
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	231.469	440.240
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	1.356.479	1.057.380
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.587.948	1.497.620
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.833.490	21.786.792
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.670.790	169.040
7) per servizi	4.455.067	5.112.178
8) per godimento di beni di terzi	146.883	153.853

9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.495.477	8.749.137
b) oneri sociali	2.813.216	2.665.111
c) trattamento di fine rapporto	656.678	642.716
e) altri costi	64.061	52.498
9 TOTALE per il personale:	13.029.432	12.109.462
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	198.809	198.955
b) ammort. immobilizz. materiali	4.404	2.959
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	349.544	390.479
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	349.544	390.479
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	552.757	592.393
12) accantonamenti per rischi	1.919.290	1.528.481
13) altri accantonamenti	231.469	740.240
14) oneri diversi di gestione	520.001	357.032
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.525.689	20.762.679
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.307.801	1.024.113
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
e) altre imprese	0	2.885
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	0	2.885
16) Altri proventi finanziari:		
b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.	14.529	17.996
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	404	110
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	404	110
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	14.933	18.106
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	40.549	219.429
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	40.549	219.429
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(25.616)	(198.438)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	1.282.185	825.675
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	1.201.534	775.588
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	1.201.534	775.588
21) Utile (perdite) dell'esercizio	80.651	50.087

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	80.651	50.087
Imposte sul reddito	1.201.534	775.588
Interessi passivi/(attivi)	25.616	198.438
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.307.801	1.024.113
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.807.437	2.911.437
Ammortamenti delle immobilizzazioni	203.213	201.914
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.010.650	3.113.351
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.318.451	4.137.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.701.015	(9.670.775)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	821.353	933.548
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.038.604)	(8.295.084)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.180)	86.651
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.837.757)	20.081.146
Totale variazioni del capitale circolante netto	(386.173)	3.135.486
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.932.278	7.272.950
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.616)	(198.438)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.201.534)	(775.588)
(Utilizzo dei fondi)	(422.779)	(1.676.658)
Altri incassi/(pagamenti)	(895.237)	(1.172.086)
Totale altre rettifiche	(2.545.166)	(3.822.770)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.387.112	3.450.180
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.048)	(2.658)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	22.828	106.947
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.220)	104.289
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.861.969)	(2.357.362)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.861.969)	(2.357.362)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.476.077)	1.197.107
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.503.913	13.307.191
Danaro e valori in cassa	399	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.504.312	13.307.205
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.027.868	14.503.913
Danaro e valori in cassa	367	399
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.028.235	14.504.312

Nota Integrativa parte iniziale

Signor azionista,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 80.651 contro un utile di euro 50.087 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro laddove espressamente indicato, o in alternativa in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ove necessario si procede a riadattare le voci dell'esercizio precedente, per garantire la comparabilità di ogni voce con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio;

- in ottemperanza al principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

Criteri di valutazione

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Si evidenzia che gli altri beni includono opere d'arte che non sono ammortizzate, in ragione del mantenimento del loro valore nel tempo.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, aliquota ritenuta rappresentativa del periodo di effettivo utilizzo di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazione Finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono a quote di minoranza detenute in altre imprese, iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c.

Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia, e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta delle Linee Guida attuative della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", stipulata tra Regione Puglia e la Società, come da ultimo modificate con D.D. n. 7 del 31 agosto 2016. Il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori che riflettono le attività eseguite. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

Eventuali perdite attese sulle commesse, relative alle verifiche rendicontative svolte dal Socio e alla collegata inammissibilità di alcune spese, sono imputate a decremento dei lavori in corso su ordinazione, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rischi.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, determinato al netto di premi, sconti ed abbuoni ed inclusivo di eventuali costi di transazione, ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi

finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, né consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile o certa, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere a carico della Società, sulla base degli elementi a disposizione e con il supporto di valutazione dei consulenti legali e di altri esperti, ove disponibili.

Relativamente al fondo per oneri, lo stesso include la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data del 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

A partire dal 1 luglio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, determinato al netto dei costi di transazione, premi, sconti ed abbuoni, e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio si riferiscono ai contributi assegnati alla Società in relazione alle attività svolte come Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Tali contributi sono iscritti in bilancio all'atto del ricevimento delle formali determinazioni ministeriali di assegnazione.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Al 31/12/2019 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.575	8.093.041	8.177.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.563	6.541.959	6.576.522
Valore di bilancio	50.012	1.551.082	1.601.094
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	16.768	182.041	198.809
Totale variazioni	(16.768)	(182.041)	(198.809)
Valore di fine esercizio			
Costo	84.575	8.093.041	8.177.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.331	6.724.000	6.775.331
Valore di bilancio	33.244	1.369.041	1.402.285

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni.

La voce "diritti utilizzo opere d'ingegno" si riferisce esclusivamente all'acquisto del software relativo al sistema informativo aziendale.

Nella voce "usufrutto beni immobili" è rilevato il diritto di usufrutto dell'intero immobile sede della società concesso in usufrutto per 13 anni dall'Università degli Studi di Bari, a partire dal 2003 (scadenza 16 ottobre 2016). Nel corso del 2012, in attuazione di un protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari che prevedeva la retrocessione in favore dell'Università degli Studi di Bari degli spazi non utilizzati dalla Società, sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d'uso:

- il primo tra Innovapuglia e Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. (di seguito, "Tecnopolis"), con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016;
- il secondo tra Innovapuglia e l'Università degli Studi di Bari, con il quale quest'ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell'attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza dell'originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all' 8 luglio 2027;

In conseguenza di tali contratti e sulla scorta di un parere legale ottenuto nel 2012 che ha sostanzialmente equiparato il comodato gratuito all'usufrutto ai fini dell'effettiva disponibilità dei beni del compendio immobiliare, a partire dal 2012 sono state rideterminate le quote annue dell'ammortamento dell'usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell'immobile.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.593	74.550	107.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.560	165	27.725
Valore di bilancio	5.033	74.385	79.418
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.248	1.800	24.048
Ammortamento dell'esercizio	4.122	282	4.404
Totale variazioni	18.126	1.518	19.644
Valore di fine esercizio			
Costo	54.841	76.350	131.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.682	447	32.129
Valore di bilancio	23.159	75.903	99.062

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; di seguito si riporta un prospetto di maggior dettaglio delle diverse voci con i relativi movimenti (importi in Euro):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. 2019	Valore netto al 31.12.2019
a) impianti e macchinari	5.033	0	22.248	(4.122)	23.159
<i>strumentazione</i>	4.288	0	19.632	(3.602)	20.318
<i>attrezzature</i>	329	0	2.616	(328)	2.617
<i>Impianti generici</i>	416	0	0	(192)	224
b) altri beni	74.385	0	1.800	(282)	75.903
<i>mobili e macch. Uff.</i>	385	0	1.800	(282)	1.903
<i>Beni e mobili d'arte</i>	74.000	0	0	0	74.000
Totale	79.418	0	24.048	(4.404)	99.062

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

L'incremento relativo alla voce "Mobili ed arredi" si riferisce all'acquisto di due poltrone ergonomiche.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
------------------------------------	--------------------------

Valore di inizio esercizio		
Costo	3.502	3.502
Valore di bilancio	3.502	3.502
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.502	3.502
Valore di bilancio	3.502	3.502

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito negli esercizi precedenti svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2019 (importi in Euro):

	Saldo al 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Consorzio Iatin (in liquidazione)	0			0
C.zio Svil. Conca Barese	3.501			3.501
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
CERSET Srl	0			0
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione	0			0
Totale	3.502	0	0	3.502

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2019 (importi in Euro):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.19	Valore P.N.	Anno Rif.	Risultato ultimo esercizio
- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- C.zio Sv. Conca Ba.	100.000	7,00	3.501	104.414	2018	2.361
- Pro.me.m Sud Est SpA	135.026	6,17	1	130.303	2017	(781)
- CERSET Srl						
- Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione	117.088	0,12	0	92.657	2018	1.984
	2.065.000	37,06	0	(6.958.190)	2016	559.990
Totale			3.502			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Il complesso di tali partecipazioni è oggetto di dismissione, per effetto delle disposizioni di legge in materia di partecipazioni societarie delle società pubbliche succedutesi nel tempo, da ultimo il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al riguardo, già in data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, dette seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese nonché di procedere con il recesso da Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli.

Con un'altra partecipata, la EMMEGIESSE SpA, società di facility management del comprensorio Tecnopolis, erano già in corso contatti per valutare le modalità del recesso, avvenuto nel 2015.

Al momento lo stato delle procedure di dismissione avviate è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese srl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che viene ad essere limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci. InnovaPuglia potrebbe aderire a tale operazione, con l'assenso della Regione Puglia.
- La PROMEM Sud Est SpA ha negato il recesso, rinviando alle rispettive procedure statutarie, che prevedono che InnovaPuglia individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci.
- Il Patto Territoriale Polis del Sud - Est Barese, posseduto sino al 31 dicembre 2018 per il 5% e la cui partecipazione era iscritta in bilancio per un importo nullo, ha perfezionato il recesso con atto notarile Roberto Carino in data 24 ottobre 2019 repertorio 142512
- Per il Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari Spa il Tribunale di Bari – Sezione Fallimentare, posseduto sino al 31 dicembre 2018 con una partecipazione del 3,4% iscritta in bilancio per un importo nullo, la sentenza 117/2019 del 26 luglio 2019 ha dichiarato il fallimento dell'Ente.
- Per il Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia Territorio — CERSET S.r.l. la Società Confindustria Bari e BAT – Sezione Costruttori Edili – ANCE Bari e BAT ha manifestato la volontà di acquisire le quote di partecipazione; a riguardo si sta procedendo con il completamento del relativo iter amministrativo.
- Per il Consorzio Iatin si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto

L'obiettivo di dismissione del complesso delle partecipazioni ancora in capo alla società resta ora quello stabilito dal Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, approvato con DGR 2389/2019, che ha fissato al 30 giugno 2020 il termine per la dismissione delle partecipazioni ex D.Lgs 175/2016.

Va rilevato, al riguardo, che per le seguenti partecipazioni ex Finpuglia:

- Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia Territorio — CERSET S.r.l. (0,12%)
- Consorzio per lo Sviluppo Area Conca Barese S.c.a.r.l. (7%)
- Pastis - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione (37,06%)

la partecipazione rimane in capo ad InnovaPuglia in quanto non risulta aggiornato il registro delle imprese, con il subentro della Regione Puglia nella partecipazione azionaria, ex DGR 227/2008. La Regione Puglia non ha pertanto il titolo necessario per operare la cessione delle quote relative, che sarà quindi gestita nell'ambito del piano di dismissioni delle partecipazioni della società.

InnovaPuglia ha provveduto a dare seguito alle procedure concorsuali per la selezione dei potenziali acquirenti con la pubblicazione di avvisi, avvenuta il 14 dicembre 2018, per acquisire le manifestazioni di interesse per la vendita delle quote delle società partecipate Promem Sud-est S.p.A., Cerset S.r.l., Patto Polis S.r.l. a s.c. e Conca Barese S.c. a r.l.

Entro i termini previsti (entro il 18 gennaio 2019) non sono pervenute manifestazione di interesse. Successivamente, come sopra illustrato, per Cerset S.r.l., è stata acquisita una manifestazione di interesse da parte di ANCE Bari e Bat.

Per le altre partecipazioni, si è data poi comunicazione ai rispettivi organi amministrativi delle società da dismettere (per conoscenza alla Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale) dell'esito di quanto sopra e l'invito ad attivare la procedura di cui al citato art. 2437-quarter del codice civile ai fini della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta da InnovaPuglia.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2019 la voce "Crediti verso altri" ammonta a Euro 485 mila e si riferisce al credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale. La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in Euro/000):

Investimento fondo quiescenza

Valore al 31.12.2018	507
Incrementi	15
Decrementi	(37)
Valore al 31.12.19	485

L'incremento di Euro 15 mila è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Unipol Sai Assicurazioni, mentre i decrementi di Euro 37 mila si riferiscono alla liquidazione di dipendenti per i quali è cessato il rapporto di lavoro.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti verso altri	Totale
Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	484.619	484.619

Rimanenze

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	39.749.089	39.749.089
Variazione nell'esercizio	(8.701.015)	(8.701.015)
Valore di fine esercizio	31.048.074	31.048.074

Rimanenze

La voce "Lavori in corso su ordinazione", di importo pari a circa Euro 31.048 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia, pari ad Euro 31.371 mila, al netto del Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 323 mila.

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2019 (importi in Euro/000) al lordo del su citato Fondo:

CLIENTE	PROGETTO	Valore al 31/12/18	Variazioni negative	Variazioni positive	Valore al 31/12/19
REGIONE PUGLIA	AZIONE PILOTA PUGLIA LOG-IN	13.996	(9.660)	0	4.336
REGIONE PUGLIA	SIST SERVIZIO	2.901		326	3.227
REGIONE PUGLIA	S.I. Diagnostica Immagini - SIRDImm	2.788		111	2.899
REGIONE PUGLIA	MIR 2014-2020	1.823		656	2.479
REGIONE PUGLIA	Cond.ne rete regionale a larga banda in fibra ottica	7		1.443	1.450
REGIONE PUGLIA	ORG. INTERM, BANDO INNOLABS E INNONETWORK	1.457		487	1.944
REGIONE PUGLIA	INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S	1.266		564	1.830
REGIONE PUGLIA	SP@DIGITALE, SPDIGITALE	590		1.110	1.700
REGIONE PUGLIA	S.I. Ragioneria e Personale RP	1.612		7	1.619
REGIONE PUGLIA	eRED 1.0	685		484	1.169
REGIONE PUGLIA	Ass. Tecn. e man. Hw-Sw del Datacenter Regionale	0		1.041	1.041
REGIONE PUGLIA	SI per il monitoraggio spesa ERP della Sanità	769		49	818
REGIONE PUGLIA	Attuazione interventiprogettuali Datacenter Puglia	0		598	598
REGIONE PUGLIA	EWELFARE 2.0	0		578	578
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	0		561	561
REGIONE PUGLIA	IP_LAB	354		166	520
REGIONE PUGLIA	SINFO	255		202	457
REGIONE PUGLIA	Puglia Digitale - Ecosistema Sanità	0		440	440
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale SDPREV	0		422	422
REGIONE PUGLIA	Rupar wirless per il 118 2018-2020	191		228	419
REGIONE PUGLIA	GESTIONE INFORMATIZZATA ANAGRAFE VACCINALE	214		126	340
REGIONE PUGLIA	PSR 2019 - 2020	0		332	332
REGIONE PUGLIA	assist.ICT servizio di emergenza e urgenza sanitaria	153		166	319
REGIONE PUGLIA	RP1908 - Servizi Infrastrutturali Fiduciari e abilitanti enti reg.	0		287	287
REGIONE PUGLIA	Monitoraggio Tempi di Attesa 2018-2019	93		156	249
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Dig. Integrato Turismo e Cultura	0		226	226
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Finanza Pubblica	0		148	148
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	26		114	140
REGIONE PUGLIA	Infrastr. di secur. Data Center Regionale	0		135	135
UNIONE EUROPEA	Egov_Inno	46		74	120
REGIONE PUGLIA	INNOAID	0		115	115
REGIONE PUGLIA	Supporto alla Gestione Intranet	0		96	96
REGIONE PUGLIA	GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	69		0	69
REGIONE PUGLIA	Comunicazione di Puglia Digitale	0		57	57

REGIONE PUGLIA	SMART GIUSTIZIA	0		50	50
REGIONE PUGLIA	Gestione e Manutenzione del SIRTUR 2019-2020	0		49	49
REGIONE PUGLIA	ECOPROCESSUS 3.0	0		43	43
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale	0		41	41
REGIONE PUGLIA	Ems	2		18	20
REGIONE PUGLIA	SISTEMA PUGLIA 3.0	0		11	11
REGIONE PUGLIA	ORIQUEVALOS 1.0	0		7	7
UNIONE EUROPEA	DUE MARI	0		6	6
REGIONE PUGLIA	Supporto ICT ai prg coop. Territ. europea	0		3	3
REGIONE PUGLIA	S.I. Medicina dello Sport - SIMS	552	(552)	0	0
REGIONE PUGLIA	eWelfare Puglia	1.924	(1.924)	0	0
REGIONE PUGLIA	Portale Regionale della Salute - Servizio	1.495	(1.494)	0	1
REGIONE PUGLIA	Progetto FOSED 2.0	2.309	(2.309)	0	0
REGIONE PUGLIA	SUPPORTO GESTIONE INTRANET	895	(895)	0	0
REGIONE PUGLIA	Alatelema 3	22	(22)	0	0
REGIONE PUGLIA	SARPULIA SPA	818	(818)	0	0
REGIONE PUGLIA	SARPULIA SSR	2.287	(2.287)	0	0
UNIONE EUROPEA	CITADEL	150	(150)	0	0
Totale		39.749	(20.111)	11.733	31.371

Il decremento netto di Euro/000 8.378 è conseguente principalmente, in aumento, alle attività in corso di esecuzione relative ai progetti "Azione pilota Puglia Digitale" ed in diminuzione alla conclusione di sostanziali attività relative "Azione pilota Puglia Login".

Il Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro/000 323, accoglie il rischio collegato all'inammissibilità delle spese rendicontate, nell'ambito delle attività pluriennali che il Socio affida ad InnovaPuglia. L'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.063.399	15.215.371	82.848	2.606.934	59.971	19.028.523
Variazione nell'esercizio	(821.353)	(3.409.757)	(36.732)	(781.879)	(7.359)	(5.057.080)
Valore di fine esercizio	242.046	11.805.614	46.116	1.825.055	52.612	13.971.443
Quota scadente entro l'esercizio	242.046	11.805.614	46.116	1.825.055	52.612	13.971.443

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Crediti per Fatture emesse e da emettere	1.171	1.833	(662)
	1.171	1.833	(662)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(929)	(770)	(159)
	242	1.063	(821)

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 1.171 mila e variano rispetto all'esercizio precedente di Euro 662 mila, principalmente a seguito degli incassi ottenuti nel 2019 da Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l., per un importo pari ad Euro 878 mila, relativo a recuperi di costi di gestione sostenuti.

I crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, pari a circa Euro 210 mila, Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, pari a circa Euro 111 mila, Comune di Bari pari a circa 103 mila, Ministero delle Attività Produttive pari a circa 100 mila, Universus pari a circa 90 mila.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti (importi in Euro/000):

	Importo
Saldo 31.12.2018	770
Accantonamenti	178
Utilizzi	9
Rilasci	-10

Saldo 31.12.2019	929

Nell'esercizio 2019 si è utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 9 mila a seguito della irrecuperabilità di crediti verso clienti in conseguenza di procedure fallimentari; inoltre, a seguito di incassi per euro 10 mila effettuati nel 2019 dal cliente SIAPI, si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione al valore del residuo credito, rilasciando l'accantonamento di Euro 10 mila precedentemente effettuato.

Si è provveduto ad accantonare nell'esercizio 2019 euro 178 mila a seguito dell'anzianità dei crediti principalmente relativi a fatture da emettere

Si evidenzia che tutti i crediti sono originati in moneta di conto.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	12.487	15.685	(3.198)
Note di credito da emettere	(509)	(422)	(87)
	<u>11.978</u>	<u>15.263</u>	<u>(3.285)</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(172)	(48)	(124)
	<u>11.806</u>	<u>15.215</u>	<u>(3.409)</u>

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2018	48
Utilizzo 2019	(48)
Accantonamento 2019	172
Saldo al 31/12/2019	172

I crediti verso controllanti accolgono i crediti verso il socio unico Regione Puglia rivenienti dalle attività realizzate a fronte dei progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione affidati alla Società dal socio unico, nell'ambito della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", come da ultimo modificata relativamente alle Linee Guida di attuazione con D.D. n. 7 del 31 agosto 2016. L'utilizzo del fondo svalutazione per 48 mila euro riguarda principalmente crediti verso la Regione Puglia risultati inesigibili a seguito di conclusione di verifiche rendicontative. Nel 2019 la dotazione del fondo è stata poi ricostituita a 172 mila euro per far fronte a potenziali svalutazioni, oggetto di verifiche con il socio, di fatture da emettere per euro 48 mila e di fatture emesse per euro 124 mila

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	53	90	(37)
	<u>53</u>	<u>90</u>	<u>(37)</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	7	7	0
	<u>46</u>	<u>83</u>	<u>(37)</u>

I crediti v/impresе sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 53 mila al 31 dicembre 2019 (Euro 90 mila al 31 dicembre 2018), e si riferiscono ad operazioni realizzate a normali condizioni di mercato.

Crediti Tributarі

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Altri crediti v/erario	14	30	(16)
Credito per liquidazioni IVA	1.470	2.250	(780)
Credito per rimborso IRES	340	340	0
Erario c/Irap	14	0	14
Totale	1.838	2.620	(782)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	13	13	0
Totale Crediti Tributari	1.825	2.607	(782)

La posizione del credito relativo alla voce "Altri crediti v/erario" è sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d'impresa.

L'importo del credito Iva è collegato all'introduzione dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015. La riduzione dello stesso è collegata alla riduzione del volume degli acquisti oltre che all'utilizzo del credito per Euro 700 mila utilizzato nel 2019 per compensazioni fiscali. Si è anche provveduto al 31/12/2019 ad effettuare l'adeguamento in diminuzione del credito IVA per l'importo di Euro 117.973, pari al debito risultante dalle dichiarazioni IVA integrative riferite agli anni 2017 e 2018 presentate in data 31/01/2020

La voce "Credito per rimborso IRES" di euro 340 mila è principalmente riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRES di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011. La Società ha dato mandato al proprio consulente fiscale al fine di monitorare la situazione; si ritiene che tale credito potrebbe essere incassato nel corso del prossimo esercizio.

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Fornitori c/anticipi	21	21	0
Crediti verso ex partecipate in liquidazione	226	226	0
Credito v/dipendenti per anticipo contributi INPS	7	3	4
Crediti verso dipendenti per missioni	2	5	(3)
Crediti verso istituti assicurativi	0	48	(48)
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Crediti diversi	42	42	0
Crediti verso dipendenti per ferie e permessi	40	0	40
Totale	368	375	(7)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(315)	(315)	0
Totale crediti verso altri	53	60	(7)

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2018	315
Utilizzo 2019	0
Accantonamento 2019	0

Saldo al 31/12/2019

315

Al 31/12/2018 la società ha accantonato, nel rispetto del principio della prudenza, Euro 121 mila per l'integrazione di un fondo svalutazione crediti per far fronte ad eventuali rischi di insolvenza dei creditori, a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2018. A seguito di tale accantonamento, il fondo svalutazione crediti verso altri ammonta ad Euro 315 mila.

Al 31/12/2019 la voce si riferisce principalmente a crediti verso dipendenti per ferie maturate e permessi goduti in eccesso rispetto a quelli spettanti ai sensi di legge.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica			Totale
	ITALIA	INTRACEE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	221.931	20.115	242.046
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.805.614	-	11.805.614
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.116	-	46.116
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.825.055	-	1.825.055
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.612	-	52.612
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.951.328	20.115	13.971.443

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	14.503.913	399	14.504.312
Variazione nell'esercizio	(1.476.045)	(32)	(1.476.077)
Valore di fine esercizio	13.027.868	367	13.028.235

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.2019 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in Euro):

	31.12.19	31.12.18	Variazione
depositi bancari e postali	13.027.868	14.503.913	(1.476.045)
<i>di cui</i>			
<i>vincolati</i>	5.498.603	7.328.476	(1.829.873)
denaro e valori in cassa	367	399	(32)
Totale	13.028.235	14.504.312	(1.476.077)

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono compresi i saldi dei conti correnti vincolati, per complessivi Euro 5.499 mila, di euro 1.006 mila versati dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, Euro 4.493 mila versati dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta

Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. L'importo complessivo dei versamenti fatti dalla Regione Puglia sui conti correnti vincolati trova contropartita nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società.

La parte residuale, pari a Euro 7.529 mila si riferisce al saldo numerario esistente al 31 dicembre 2019 su c/c di disponibilità della Società

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	15.920	15.920
Variatione nell'esercizio	32.180	32.180
Valore di fine esercizio	48.100	48.100

Trattasi di costi non di competenza dell'esercizio correlati ad attività prestate per Regione Puglia. La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di Euro 48 mila, è principalmente riferita a risconti determinati quale quota parte di competenza di esercizi futuri di costi quali spese assicurative e servizi di manutenzione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
31.12.17	1.434.576	0	1.086.008	0	47.068	2.567.652
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	47.068	(47.068)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	50.087	50.087
31.12.18	1.434.576	0	1.086.008	47.068	50.087	2.617.739
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	50.087	(50.087)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	80.651	80.651

31.12.19	1.434.576	0	1.086.008	97.155	80.651	2.698.390
----------	-----------	---	-----------	--------	--------	-----------

L'utile di esercizio 2018 è stato destinato a riserva straordinaria dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 29 maggio 2019.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva di utili:					
Riserva legale	1.086.008	B	799.093		
Altre riserve	97.155	A-B-C	97.155		
Utili portati a nuovo	0				
Totale	2.617.739				
Quota non distribuibile			799.093		
Residua quota distribuibile			97.155		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si evidenzia che la riserva legale è disponibile per la quota eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.753.025	2.753.025
Variations nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.150.758	2.150.758
Utilizzo nell'esercizio	422.778	422.778
Totale variazioni	1.727.980	1.727.980
Valore di fine esercizio	4.481.005	4.481.005

Fondi per Rischi ed Oneri

Nella voce "Fondo per Rischi e Oneri", di importo pari a Euro 4.481 mila, confluiscono i seguenti Fondi:

	Fondo per Rischi	Fondo per oneri	Fondo prepens. e incent. esodo	Totale
Valore al 31.12.2018	1.666	1.087	0	2.753
Incrementi	1.331	231	588	2.150
Decrementi	(15)	(407)	0	(422)
Valore al 31/12/2019	2.982	911	588	4.481

Fondo per Rischi

Il Fondo per Rischi rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Il fondo è stato utilizzato per euro 15 mila a seguito della conclusione di controversie per liti legali pendenti con il personale. Il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 1.331 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2019) ed in particolare a seguito alla controversia con la Florpavano sullo stato della controversia pendente innanzi al TAR di Bari dal 23/03/2012.

Sulle origini e sull'oggetto di tale controversia, mossa nei confronti del Ministero dell'economia, del coordinatore del Patto Territoriale "Conca barese" e di InnovaPuglia, si riferisce nella Relazione sulla gestione; si evidenzia comunque che alla data attuale, dopo oltre 6 anni dalla sottomissione del ricorso, nessun impulso era stato dato allo stesso dalla ricorrente. Nella sua comunicazione, l'Avv. Balducci stima "possibile" la soccombenza nel giudizio; tuttavia, in considerazione dello stato della procedura, che verosimilmente non avrà esito definitivo nel 2020, nonché, soprattutto, della necessità di effettuare una stima ragionevole del rischio effettivo al quale la società sarebbe eventualmente esposta, al di là della pretesa di controparte (quantificata dalla stessa in € 5.426.377,21 oltre interessi e svalutazione), anche in relazione alla sua ripartizione tra i destinatari del ricorso, si è ritenuto di effettuare prudenzialmente un ulteriore accantonamento specifico sul fondo rischi per l'esercizio 2019. Al 31 dicembre 2019, il fondo accantonato a fronte di tale controversia ammonta ad Euro 2.171 mila.

Fondo per Oneri

Il Fondo per Oneri rappresenta la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89. Detto Fondo è destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa.

L'incremento di euro 231 mila è pari al contributo ricevuto nell'esercizio 2019.

Il decremento di euro 407 mila si riferisce:

- per euro 107 mila ai costi sostenuti nel 2019 per lo svolgimento delle attività quale Soggetto Aggregatore;
- per euro 300 mila allo storno dell'accantonamento di pari importo effettuato nel 2018 a fronte degli oneri previsti su dette attività, nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplinasse le modalità operative in base alle quali il Soggetto Aggregatore eroga le attività. A seguito della sottoscrizione di tale convenzione, avvenuta il 30/9/2019, e quindi del ridimensionamento del rischio collegato a tali attività, detto accantonamento è stato rilasciato.

Fondo per prepensionamenti ed incentivazione del personale

Il Fondo, di nuova costituzione, rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati e connessi ad impegni della società, in applicazione ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con DGR n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018 e dalla programmazione del fabbisogno di personale del precedente triennio 2019/2021 con il duplice obiettivo di:

- garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di Innovapuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata

degli acquisti e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;

- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Per quest'ultimo punto la Società ha adottato nel 2019 procedure volte ad agevolare e permettere l'esodo di personale dipendente utilizzando piani di incentivazione che hanno prodotto limitati effetti nell'esercizio in corso ma che continueranno la loro applicazione anche nel 2020.

A tal fine si è opportunamente accantonato ad apposito Fondo le passività potenziali conseguenti. L'importo accantonato è stato stimato sulla base di mensilità retributive da erogarsi sotto forma di inventivo all'esodo distinte in diverse tipologie applicative.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2018	3.565
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	(266)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(30)
Accantonamento dell'esercizio	657
Fondi complementari	(599)
Accantonamento dell'esercizio netto	58
Saldo al 31/12/2019	3.327

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.864.369	46.639.558	4.242.010	8.511.333	805.176	487.473	3.003.271	66.553.190
Variazione nell'esercizio	(2.861.969)	(10.932.618)	(1.038.604)	(2.080.010)	107.867	29.006	(197.729)	(16.974.057)

Valore di fine esercizio	2.400	35.706.940	3.203.406	6.431.323	913.043	516.479	2.805.542	49.579.133
Quota scadente entro l'esercizio	2.400	35.706.940	3.203.406	6.431.323	913.043	516.479	2.805.542	49.579.133

Si evidenzia che tutti i debiti sono originati in moneta di conto.

Debiti

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018
Debiti verso banche a breve termine	2	2.864
Debiti verso banche a medio/lungo termine: scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>2</u>	<u>2.864</u>
Totale		

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2019	31.12.2018
Scoperti di conto corrente	0	0
Anticipazioni	2	2.864
Debiti verso banche a medio/lungo termine: • scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
	<u>2</u>	<u>2.864</u>
Totale		

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un minore utilizzo delle anticipazioni bancarie.

Acconti

Al 31 dicembre 2019 il saldo di tale voce, che ammonta a circa Euro 35.707 mila, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 10.933 mila, è conseguente principalmente alla conclusione di attività svolte nell'ambito del progetto Puglia Log In.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2019 (importi in Euro/000):

CLIENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
REGIONE PUGLIA	SIRDImm	9.325
REGIONE PUGLIA	PUGLIA LOG IN	3.825
REGIONE PUGLIA	SIST SERVIZIO	3.163
REGIONE PUGLIA	MIR 2014-2020	2.893
REGIONE PUGLIA	SP@DIGITALE	2.142

REGIONE PUGLIA	INNOLABS	2.061
REGIONE PUGLIA	INNONETWORK	1.823
REGIONE PUGLIA	ERED 1.0	1.610
REGIONE PUGLIA	eWelfare 2.0	1.443
REGIONE PUGLIA	SIST. INFORM. RAGIONERIA E PERSONALE	1.257
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	1.026
REGIONE PUGLIA	Conduzione rete regionale a larga banda in fibra ottica	1.026
REGIONE PUGLIA	INNOAID	852
REGIONE PUGLIA	SINFO	557
REGIONE PUGLIA	Assistenza Hw-Sw Datacenter Regionale	492
REGIONE PUGLIA	IP-LAB	440
REGIONE PUGLIA	Rupar Wireless per il 118 regionale 2018-2020	418
REGIONE PUGLIA	Progettazione e Assistenza 118	397
REGIONE PUGLIA	SDPREV	230
REGIONE PUGLIA	GIAVA	212
REGIONE PUGLIA	Supporto alla Gestione Intranet	127
REGIONE PUGLIA	Monitoraggio Tempi di Attesa 2018-2019	123
REGIONE PUGLIA	GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83
REGIONE PUGLIA	EMS	58
REGIONE PUGLIA	Gestione e Manutenzione del SIRTUR 2019-2020	45
REGIONE PUGLIA	EGOV_INNO	39
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	36
MIUR	ALTA FORMAZ. MIS	4
	Totale	35.707

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Fornitori Italia	4.010	5.048	(1.038)
Credit per note credito da ricevere	(807)	(806)	(1)
Totale	3.203	4.242	(1.039)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La riduzione dei debiti verso fornitori è legata alla riduzione dei costi operativi, così come indicato nella "Relazione sulla Gestione".

Debiti verso controllanti	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.045	1.045	0
Debiti per interventi PSR 2007-2013	4.686	6.515	(1.829)
Debiti per interventi Caccia e Pesca	7	7	0
Debiti per anticipazioni	621	621	0
Altri debiti			
Debiti verso Regione Puglia Progetto "Sistema informatico regionale patrimonio culturale"	39	39	0
	2	2	0
Debiti verso Regione Puglia Progetto "OFIL"	0	251	(251)
Debiti verso Regione Puglia per compensi CDA	31	31	0
	6.431	8.511	(2.080)

Totale

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l'importo di euro 1.045 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;
- l'importo di euro 4.686 mila versato dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l'importo di euro 7 mila relativo agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2422 del 16/12/2013 con vincolo di destinazione verso le imprese ittiche pugliesi di mitilicoltura, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l'anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2002";
- altri debiti per euro 39 mila;
- l'importo di euro 2 mila da restituire alla Regione Puglia a seguito di un accredito superiore a quanto spettante nell'ambito del progetto Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale.

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
IVA vendite differita	23	239	(216)
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	420	410	10
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	4	15	(11)
Erario C/IRAP	0	44	(44)
Erario C/IRES	466	97	369
Totale	913	805	108

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'incremento dei debiti per ritenute IRPEF è principalmente imputabile alle ritenute IRPEF operate sul TFR erogato a seguito delle risoluzioni dei rapporti di lavoro avvenute alla fine dell'esercizio.

La voce IVA vendite differita ha subito una diminuzione di euro 216 mila conseguente, per euro 71 mila ad incassi avvenuti nel 2019 di fatture con IVA differita della Regione Puglia, per euro 28 mila a IVA differita

relativa a fatture emesse nel 2005 e nel 2009 per le quali si è operata la svalutazione dei crediti nominali in anni precedenti e per euro 117 mila a IVA differita incassata negli anni 2017 e 2018 per le quali si è provveduto in data 31/01/2020 all'inoltro, a sanatoria, delle dichiarazioni IVA integrative riferite agli esercizi 2017 e 2018.

L'incremento di euro 369 della voce Erario c/IRES si riferisce al debito relativo alla previsione di calcolo delle imposte dirette riferite al bilancio 2019.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	478	445	33
Debiti verso Altri Enti	38	42	(4)
Totale	516	487	29

I debiti previdenziali sopra riportati sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2020.

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Anticipi U.E.	388	382	6
Retribuzioni per premio di risultato	2	2	0
Altri debiti per retribuzioni	20	140	(120)
Debiti per partecipazioni	52	47	5
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi MIUR	288	288	0
Depositi cauzionali	54	50	4
Debito per ferie e permessi dipendenti	1.593	1.692	(99)
Anticipazioni verso partner	115	115	0
Debito verso dipendenti retribuzioni	168	105	63
Altri debiti	30	86	(56)
Totale	2.806	3.003	(197)

A seguito della corretta quantificazione del Debito Ferie e permessi dipendenti, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, il debito relativo all'anno 2019 valorizza il residuo del debito anni precedenti includendo la parte maturata e non ancora goduta di competenza dell'esercizio.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente derivante dalla rilevazione a fine 2018 dei debiti per passaggi di livello dei dipendenti, iscritti negli altri debiti per retribuzioni e corrisposti nei primi mesi del 2019.

Valore della produzione

RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in Euro/000):

Valore della produzione	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.946	10.618
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(8.701)	9.671
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.588	1.498
Totale	24.833	21.787

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	<u>Lavori in corso su ordinazione</u>
Valore di inizio esercizio	39.749.089
Valore delle rimanenze	31.048.074
Variazione nell'esercizio	(8.701.015)

I ricavi relativi alle attività eseguite nel 2019 per la Regione Puglia sono stati valorizzati in aderenza a quanto disposto dalla “Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”, repertorio n. 015967 del 15 luglio 2014, modificata dal D.D. n. 7 del 31 agosto 2016 – Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Relativamente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione, la stessa è composta dalla variazione lorda delle rimanenze per Euro 8.701 mila, e dall'iscrizione di un fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata per Euro 323 mila. Tale valore stimato è connesso a rischi di possibili perdite di valore delle rimanenze, considerata la natura pluriennale delle attività che il Socio affida ad InnoVaPuglia e il disallineamento temporale delle verifiche rendicontative rispetto alla chiusura del bilancio. L'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2019	31.12.2018
Contributi in c/esercizio	231	440
Altri ricavi e proventi	1.357	1.058
Totale	1.588	1.498

La voce "Altri ricavi e proventi" include i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2019 in Euro 379 mila, recuperi e rimborsi per Euro 92 mila, di cui Euro 7 mila riferiti ad esercizi precedenti e Euro 231 mila riferiti al contributo riconosciuto dal MEF in quanto soggetto aggregatore, insussistenze di passività per euro 468 mila riferiti principalmente a estinzione di debiti verso fornitori, per euro 118 mila per l'assorbimento del "Fondo Spese future" relativi a costi sostenuti nel 2019 per le attività di soggetto aggregatore e per euro 300 mila il rilascio dello stesso Fondo per storno dell'accantonamento di pari importo effettuato nel 2018, come precedentemente commentato.

Costi della produzione

Nel Seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.671	169

La voce, pari ad euro 2.671 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere lo svolgimento delle commesse affidate dalla Regione Puglia.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2019	31/12/2018
Lavorazioni esterne	1.057	3.263
Utenze	204	243
Manutenzioni e riparazioni	1.693	210
Compensi professionali	1	7
Viaggi e trasporti	154	151
Pubblicità propaganda e rappresentanza	76	47
Costi di struttura	850	829
Mensa	259	232
Welfare	43	35
Altri costi	118	95
	4.455	5.112

La diminuzione della voce "Lavorazioni esterne" è imputabile principalmente alle minori lavorazioni affidate all'esterno in dipendenza di dinamiche specifiche di progetto. I progetti affidati dalla Regione alla società possono infatti far ricorso in misura molto variabile a forniture e lavorazioni esterne in relazione agli scopi specifici. E' rimasta invece sostanzialmente invariata nell'esercizio la quota lavorata con i mezzi propri della società.

L'incremento della voce "Manutenzioni e riparazioni" si riferisce a costi di assistenza e manutenzione di strumentazione, attrezzature e software necessari per la conduzione delle attività progettuali Regionali.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2019	31/12/2018
Nolo strumentazione	2	3
Nolo attrezzature	15	15
Locazione immobili	90	96
Nolo software	40	40
	147	154

I Costi per la "Locazione di immobili" si riferiscono al fitto di apposite strutture in uso del Parco Tecnologico, funzionali all'espletamento delle attività progettuali.

Costi per il personale

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2019	31/12/2018
Salari e stipendi	9.495	8.749
Oneri sociali	2.813	2.665
Trattamento di fine rapporto	657	643
Altri costi	64	52
	13.029	12.109

Il costo del personale dipendente si è incrementato di euro 920 mila rispetto al 2018 per effetto di una serie di fattori, alcuni in diminuzione ed altri in aumento di tale costo.

In diminuzione ha inciso principalmente la riduzione avvenuta nel corso del 2019 di 5 unità lavorative di personale a tempo indeterminato mentre a partire dal 1 gennaio 2019 è cessato il rapporto di lavoro per ulteriori 4 unità lavorative a tempo indeterminato oltre alla cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato di 2 unità avvenuta nel corso del 2019. In incremento hanno inciso la piena occupazione delle 60 unità lavorative assunte a tempo determinato nel corso dell'esercizio 2018 e l'attribuzione di passaggi di livello che hanno interessato complessivamente 72 unità lavorative a tempo indeterminato. Tali ingressi ed uscite sono avvenute in aderenza con quanto indicato nel Piano Industriale di programmazione per gli anni 2018 - 2019 -2020 ed alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2019	31/12/2018
Usufrutto immobili	182	182
Oneri pluriennali	0	0
Software	17	17

	199	199
--	-----	-----

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespiti	Aliquota %	Quota accantonata 2019	Quota accantonata 2018
Strumentazione	20	4	3

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

	31.12.2019	31.12.2018
• Svalutazioni crediti verso Clienti e crediti vs. Regione Puglia	349	390
	<u>349</u>	<u>390</u>

Nell'esercizio 2019 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 349 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2019, relativi a crediti verso clienti per Euro 178 mila e crediti verso Regione Puglia per Euro 172 mila.

Accantonamenti per rischi

	31.12.2019	31.12.2018
Accantonamento	1.919	1.528
	-----	-----
	1.919	1.528

L'accantonamento di Euro 1.919 mila si compone per Euro 1.331 mila dell'accantonamento per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2019 ed al commento sui fondi rischi ed oneri.

E' stato inoltre prudenzialmente accantonato al "Fondo per prepensionamento ed incentivazione del personale", l'importo di euro 588 mila; tale valore stimato è connesso agli impegni della società, in applicazione ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con DGR n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018 e dalla programmazione del fabbisogno di personale del precedente triennio 2019/2021.

La programmazione del fabbisogno di personale ha il duplice obiettivo di:

- garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di Innovapuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti e consolidando le competenze in

materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;

- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Per quest'ultimo punto la Società ha adottato nel 2019 procedure volte ad agevolare e permettere l'esodo di personale dipendente utilizzando piani di incentivazione che hanno prodotto limitati effetti nell'esercizio in corso ma che continueranno la loro applicazione anche nel 2020.

A tal fine si è opportunamente accantonato ad apposito Fondo le passività potenziali conseguenti.

Altri Accantonamenti

	31.12.2019	31.12.2018
Accantonamento fondo oneri	231	740
	-----	-----
	231	740

L'accantonamento si riferisce al contributo percepito dalla Società nel 2019 relativamente alle funzioni svolte come Soggetto Aggregatore, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2019	31/12/2018
Imposte e tasse di esercizio	44	64
Imposte e tasse esercizi precedenti	0	9
Organi sociali	112	129
Spese organi sociali	5	3
Spese organi sociali esercizio precedente	1	0
Contributi associativi	15	15
Contributi associativi esercizi precedenti	4	0
Valori bollati	1	2
Altri costi	22	49
Perdita su crediti Regione Puglia	316	86
	520	357

Con riferimento alla perdita su crediti per euro 316 mila, questa è effetto in realtà di un diverso apprezzamento e distribuzione dei costi effettivamente sostenuti su alcuni progetti, in sede di chiusura amministrativa degli stessi e di approvazione finale dei rendiconti di spesa da parte dell'amministrazione regionale.

In tali circostanze possono infatti intervenire valutazioni sul piano sia tecnico che amministrativo che si riflettono su modifiche nella distribuzione di alcuni costi di progetto, in particolare per quei costi di infrastrutturazione tecnologia e servizi correlati che servono una pluralità di progetti. Queste variazioni, che possono intervenire sia in aumento che in riduzione quando si abbia a riferimento il singolo progetto,

riguardano comunque essenzialmente progetti di durata pluriennale e per i quali la chiusura amministrativa definitiva con la Regione Puglia interviene a distanza di tempo rispetto alla conclusione tecnica delle attività. A sostegno di quanto sopra, si evidenzia che, a fronte della citata perdita per euro 316 mila, si è avuta nell'esercizio 2019 una sopravvenienza attiva dei risultati conseguiti su attività pluriennali per complessivi euro 115 mila, ricompresi nella voce A1 del conto economico di esercizio.

Proventi e oneri finanziari

AMMONTARE DEI PROVENTI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2019, tale voce, pari a circa 15 mila Euro, si riferisce ad interessi relativi alla polizza gestita dalla UNIPOL/SAI Assicurazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in Euro/000):

	31.12.2019	31.12.2018
su debiti v/banche	40	209
su debiti diversi v/fornitori	0	4
altri oneri finanziari	0	6
	-----	-----
Totale	40	219

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto sostanzialmente al minor ricorso al finanziamento bancario. Gli oneri finanziari riferiti ai debiti verso banche sono riconducibili principalmente a ritardi di incassi di crediti verso la Regione Puglia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Al 31 dicembre 2019 tale voce, pari a circa 1.201 mila euro, è riconducibile per euro 313 mila al carico di imposte IRAP e per euro 888 mila al carico di imposte IRES.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale per IRES ed IRAP (importi in Euro/000):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
Descrizione	Valore	IRES	

Risultato prima delle imposte	1.282		
Onere fiscale teorico (24%)		308	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamento svalutazione crediti	282		
Accantonamento rischi e oneri	2.474		
	2.756	661	
Rigiro differenze temporanee deducibili da exerc. precedenti:			
Compenso amministratori	0		
Utilizzo fondi rischi	-407		
	-407	-98	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
IRAP deducibile	-163		
Compensi amministratori	29		
Deduzione ACE	-15		
Altri costi in deducibili	251		
Variazioni positive	-32		
	70	17	
Imponibile fiscale	3.701		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		888	

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)		
Descrizione	Valore	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	1.308	
Onere fiscale teorico (4,82%)		63
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	13.029	
Accantonamento svalutazione crediti	350	
Accantonamenti per rischi e oneri	2474	
	15.853	764
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre variazioni in aumento (Lav.occas., lav.interinali, IMU, etc)	512	
Altre variazioni in diminuzione (rimborso distacchi)	-677	
	-165	-8

Deduzioni ai fini Irap	-10.495	-506
Base IRAP corrente per l'esercizio	6.501	
IRAP dell'esercizio	4,82%	313

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2019 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	4
<i>Quadri</i>	29
<i>Impiegati</i>	184
<i>Totale</i>	217

Rispetto all'esercizio precedente, l'organico è diminuito di 10 unità

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di Euro 62 mila ed Euro 50 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti, al netto del fondo di svalutazione; e debiti verso la controllante Regione Puglia e le società/enti sotto comune controllo della controllante (importi in Euro/000).

CREDITI

	<i>Valore lordo crediti commerciali</i>	<i>Fondo svalutazione</i>	<i>Valore netto crediti commerciali</i>
<i>Regione Puglia</i>	11.806		11.806
<i>A.R.T.I. – Agenzia Regionale per la Ricerca e Innovazione</i>	46		46
<i>AREM Puglia – Agenzia Regionale per la Mobilità</i>	7	(7)	0
<i>Totale</i>	11.859	(7)	11.852

DEBITI

	<i>Debiti commerciali</i>
<i>Regione Puglia</i>	6.431
<i>Totale</i>	6.431

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017, che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contributo di euro 231.468, incassato nel 2019, erogato dal Ministero per l'Economia e delle Finanze utilizzando il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, istituito dall'art. 9, comma 9, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa;
- Contributo di euro 73.948 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria Territoriale Interreg Grecia-Italia 2014 – 2020 per il progetto egov_INNO, ed euro 39.170 incassati nel 2019;
- Contributo di euro 58.196 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria per la ricerca e l'Innovazione HORIZON 2020 per il progetto CITADEL
- Contributo di euro 6.306 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria per il progetto DUEMARI.

Informazioni attività prevalente - Dlgs 50/2016

In ottemperanza a quanto previsto in materia di rispetto da parte delle società in House del limite dell'80% del fatturato si esprime la seguente tabella di calcolo:

Valore della produzione	31.12.2019	Fatturato Totale (A)	Fatturato Regione Puglia (B)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.946	31.946	31.461
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-8.701	-8.701	-8.629
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.588	0	0
Totale	24.833	23.245	22.832
Limite 80% del fatturato totale		18.596	
% Fatturato Regione Puglia (B) / Fatturato Totale (A)		98,22	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone che l'utile di esercizio, pari ad Euro 80.651, sia interamente accantonato a favore della "Riserva Straordinaria" da allocare nella voce "VI) Altre Riserve" del Patrimonio Netto, avendo superato la Riserva Legale il quinto del Capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del codice civile.

Nota Integrativa parte finale

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione si prevede che avvenga nel segno di una sostanziale continuità.

In particolare si conferma lo sviluppo della funzione di soggetto aggregatore della domanda pubblica di approvvigionamento di beni e servizi, che ha visto nel 2019 un incremento importante delle proprie attività, soprattutto verso gli enti del sistema sanitario regionale.

Inoltre, anche per quanto riguarda il sostegno all'innovazione amministrativa nel solco dell'Agenda Digitale, l'intervento della società sarà alimentato nel 2020 principalmente dalle azioni previste nel progetto Puglia Digitale, approvato all'inizio dell'anno, che proietta la Società oltre al tradizionale supporto a diversi settori dell'amministrazione regionale, come sanità, e-government, e-welfare, gestione del territorio, turismo e beni culturali, verso l'intera Pubblica Amministrazione Locale regionale. Sul fronte delle infrastrutture digitali, infine si sta operando con l'amministrazione regionale nella prospettiva di sviluppare i servizi il Data Center regionale, costituito presso la società, sulla base dei risultati già raggiunti e precisamente l'ammissione della candidatura come Polo Strategico Nazionale (PSN) e la qualificazione come Cloud Service Provider (CSP) iscritto all'Albo gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

In tale contesto, come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid19 e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati nonché dall'Italia. Ciò ha portato ad una serie di limitazioni alla libertà di movimento delle persone all'interno del Paese, oltre a nuove misure che potrebbero essere prese in considerazione.

Con riferimento allo stato di emergenza in atto ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società si è strutturata per mantenere la continuità aziendale e lo svolgersi delle attività lavorative in modalità agile, con il fine precipuo di garantire la tutela dei propri dipendenti e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con la Società. Tale modalità di lavoro è stata confermata sino al 31 luglio 2020, ad eccezione di situazioni ed effettive necessità lavorative che non possono essere oggetto di lavoro agile, e che sono soggette ad apposita autorizzazione per ridurre al massimo le interferenze tra i colleghi e rispettare le normative vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per il periodo successivo al 31 luglio 2020, sono state fornite indicazioni operative a tutti i dipendenti finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 ai sensi di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro". In considerazione dell'andamento epidemiologico, dopo il 31 luglio 2020 sarà prevista una modalità di lavoro ibrida, nella quale alcuni lavoratori rientreranno in sede ed altri continueranno le attività in lavoro agile.

E' stata incrementata l'attività di pulizia degli ambienti, e sono state distribuite dotazioni per la pulizia personale e della propria postazione lavorativa. Prima del rientro in sede, è inoltre prevista una sanificazione degli interi ambienti.

In tale contesto, è stato chiesto al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società di valutare l'opportunità di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi, in relazione all'emergenza del nuovo Coronavirus. Tale documento è stato in effetti aggiornato in maggio 2020, e valuta come "Basso" il rischio biologico derivante dal Coronavirus, in considerazione del settore di attività della Società.

Dal punto di vista strategico, si ritiene che, a parte l'aumento dei costi legati all'emergenza al fine di tutelare la salute dei lavoratori, derivanti dall'attuazione delle misure di prevenzione e protezione delineate nel Documento di Valutazione dei Rischi, e sopra brevemente illustrate, l'attività della Società non sia al momento significativamente impattata dal contesto di generale incertezza ed instabilità economica che il virus ha determinato. Come noto, infatti, la Società opera esclusivamente con l'amministrazione regionale controllante, sulla base di progettualità già definite e generalmente ultrannuali. Allo stato, pertanto, le attività stanno procedendo in linea con le previsioni, se pure con nuove modalità operative che privilegiano il lavoro agile, e non si è ravvisata la necessità di attivare ammortizzatori sociali o altre misure similari, né tantomeno sono stati richiesti finanziamenti a sostegno dell'operatività aziendale. Considerando la straordinarietà delle circostanze collegate alla pandemia in corso, la Società sta comunque costantemente monitorando l'evoluzione degli scenari, e gli impatti sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'azienda, in funzione della necessaria tempestiva rilevazione di eventuali indicatori di criticità degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari dell'attività di impresa.

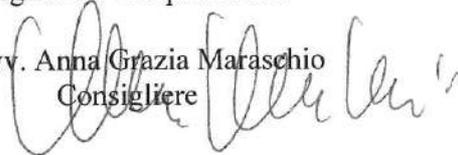
Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Tiani
Presidente e Legale Rappresentante

Dott. Avv. Onofrio Sisto

Consigliere e Vicepresidente

Dott. Avv. Anna Grazia Maraschio
Consigliere**Dichiarazione di conformità**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.